

Sip, nati per dare a bambini attenzioni specifiche da

Dall'agenzia di stampa Dire (www.dire.it) – Un percorso lungo ed esaltante quello dei 120 anni della Società italiana di pediatria (Sip), iniziato nel 1898 per reclamare per i bambini un'attenzione specifica. “La Sip chiedeva che fossero rispettati i loro diritti e che si tutelasse la loro salute allo stesso modo dei soggetti adulti”. Lo ricorda Giovanni Corsello, past president della Sip, intervenuto oggi alle celebrazioni dei 120 anni della Sip nella Sala della Regina della Camera dei deputati.

“La Sip ha promosso l'insegnamento universitario di Pediatria in tutte le facoltà d'Italia, che diventò obbligatorio a partire dal 1925. Ha garantito che la ricerca scientifica fosse promossa a tutela dei più piccoli in ambito nazionale. Le specialità pediatriche sono nate proprio all'interno della Sip, così come la pediatria del territorio, di famiglia, e' nata per impegno della Sip. Oggi abbiamo una mortalità infantile neonatale tra le più basse di Europa e del mondo - fa sapere Corsello - ed e' anche frutto della qualità dell'assistenza pediatrica e del lavoro svolto in questo secolo e più dalla Sip”.



Le sfide sono “tante perché la società intorno a noi è cambiata. I bambini di oggi sono meno rispetto a quelli di una volta, la natalità si è ridotta in modo drammatico. Nel nostro Paese - aggiunge il past president - per fortuna i bambini sopravvivono sempre di più ma ci sono delle malattie nuove. Le malattie croniche ormai interessano fino al 15-20% del totale dei bambini e necessitano di attenzioni speciali. Ci sono delle malattie dovute all'inquinamento ambientale, la problematica del disagio degli adolescenti, l'abuso e le dipendenze collegate al fenomeno del cyberbullismo e della esposizione eccessiva ai video e al web”.

Tante sfide nelle quali “il pediatra deve essere un po' l'avvocato e la sentinella per i bambini, per tutelarne la salute, i diritti e coglierne precocemente i segni di alcune patologie che possono rivelarsi potenzialmente dannose anche in età adulta. È una prevenzione a tutto tondo: prevenire le malattie nei bambini e prevenire in età evolutiva le malattie dell'adulto”, sottolinea Corsello.

La Sip conta circa 10 mila soci in tutta Italia con sezioni in ogni regione. Ne fanno parte pediatri universitari, ospedalieri, di famiglia e specializzandi in Pediatria. “Una grande comunità, una grande famiglia - conclude - che nasce e si sviluppa intorno alla tutela e alla promozione della salute e del benessere del bambino”.

[Read More](#)